



*SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA*  
**CORSO DI LAUREA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE**

**Verbale della riunione di consultazione delle parti sociali**

La riunione si è tenuta in modalità telematica su Microsoft Teams in data 07/02/2024 alle ore 15.00

Sono presenti:

- Prof. Francesco Martines, Associato di Audiologia (MED/32), coordinatore e docente del CDS Tecniche Audioprotesiche
- Prof. Pietro Salvago, RTDA di Audiologia (MED/32), docente e componente della commissione AQ del CDS Tecniche Audioprotesiche
- Dott. Antonio Brancato, Audioprotesista, responsabile dell'azienda Audiologica e Presidente della commissione d'albo degli Audioprotesisti di Palermo
- Dott. Sergio Andrea Caruso, Audioprotesista, Vicepresidente commissione d'albo degli Audioprotesisti di Palermo, area manager Amplifon e docente del CDS Tecniche Audioprotesiche
- Dott.ssa Giuseppa Cracolici, Audioprotesista, responsabile dell'azienda Acustica Sperlinga sas di Cracolici G., docente del CDS Tecniche Audioprotesiche e tutor del tirocinio professionalizzante
- Dott.ssa Daniela Lo Iacono, Audioprotesista presso Albafon srl
- Dott. Denis Antonio Geraci e Dott.ssa Aurora Bambacaro, Audioprotesisti presso Centro per l'udito Palermo s.r.l.

La consultazione si apre alle ore 15.10, coordina la seduta il Prof. Martines, svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Prof. Salvago. I componenti audioprotesisti ringraziano per l'invito ed esprimono apprezzamento per l'organizzazione del meeting. Il Prof. Martines rileva l'importanza dell'incontro che si sta svolgendo al completamento del primo e del secondo triennio dall'istituzione del CdS (2019/2020) al fine di discutere i principali punti di forza e le criticità del CdS e i primi dati relativi ai neolaureati prodotti. A tutte le parti coinvolte è stato inviato l'ultimo Piano di studi e le schede di trasparenza degli insegnamenti di Audioprotesi I-II-III per suggerire eventuali variazioni al fine di rendere il percorso quanto più adeguato alla figura professionale che forma. Prende la parola il Dott. Brancato che sottolinea la rilevanza del non incentrare i contenuti didattici della disciplina audioprotesica sul prodotto commerciale e di mantenere adeguato spazio per le nozioni di base nonché per l'evoluzione della tecnologia protesica (es. passaggio dall'analogico al digitale). Interviene il Dott. Caruso che evidenzia di avere modificato dal primo all'ultimo anno in cui ha svolto l'insegnamento di Audioprotesi III l'organizzazione delle lezioni incentrandole meno sulla presentazione da parte delle case produttrici dei dispositivi di valutazione del paziente ipoacusico, e maggiormente sul loro utilizzo con lezioni pratiche in aula e azienda, ottenendo grande entusiasmo da parte degli studenti. La Dott.ssa Cracolici riporta la sua esperienza in quanto docente del II anno e avanza la richiesta dello spostamento dell'insegnamento di Audioprotesi II al secondo semestre del II anno per favorire una migliore consecutio e coordinamento rispetto alla materia di Audioprotesi I. Gli altri componenti della riunione esprimono parere favorevole a quanto proposto dalla Dott.ssa Cracolici. Il Dott. Brancato auspica che tutti i Piani di Studi dei CdS presenti nel territorio siciliano si possano uniformare in



modo da ridurre le discrepanze tra un CdS e l'altro e favorire anche il passaggio tra un Ateneo e l'altro; il Prof. Martines risponde che tale possibilità risulta di difficile attuazione, infatti le regole per la costituzione del piano di Studi sono similari per tutta Italia ma ogni università, per problemi di disponibilità dei docenti a coprire insegnamenti o per limitazioni del numero dei CFU attribuibili al singolo modulo, si trova nella posizione di dovere impostare il piano di studi secondo una propria sostenibilità. Il Dott. Caruso, relativamente al numero di ore dedicate all'insegnamento delle discipline audioprotesiche, conferma l'adeguatezza del monte ore, riportando l'esito di alcuni confronti con docenti delle Università del nord Italia dove il numero di ore dedicate risultava addirittura inferiore a quelle svolte presso UNIPA.

Il Dott. Brancato sottolinea il problema di non avere un docente Audioprotesista incardinato tra i professori dell'Università e completamente dedicato all'attività istituzionale universitaria. Interviene il Prof. Salvago ricordando il percorso necessario per formare una figura professionale come auspicato dal Dott. Brancato, e cioè la sequenza Laurea magistrale, dottorato di ricerca e successivo concorso universitario nel settore MED/50. Inoltre, rileva il Prof. Salvago, il neolaureato generalmente preferisce, attirato dalla possibilità di guadagno, immergersi nel mondo del lavoro piuttosto che proseguire gli studi (a tal proposito si ricorda che la laurea magistrale L/SNT3 è stata attivata solo l'a.a. scorso e che sono pochi i laureati Audioprotesisti in Sicilia che possiedono il titolo di Dottore Magistrale). A ciò, aggiunge, manca da parte del settore MED/50 una programmazione finalizzata all'ingresso nel settore stesso di neolaureati delle professioni sanitarie (ad eccezione di Medicina e Chirurgia). Infine, un'altra criticità di un Audioprotesista universitario sarebbe l'esperienza aziendale, poiché, privilegiando la prosecuzione degli studi, il futuro docente avrebbe un'esperienza prevalentemente teorica ed improntata sulla ricerca più che sull'attività riabilitativa e sulla gestione diretta del paziente ipoacusico e delle sue esigenze.

Il Prof. Salvago chiede al Dott. Brancato un commento sul reale fabbisogno di Audioprotesisti nella realtà regionale. Il Dott. Brancato risponde che, considerato il numero di aziende presenti sul territorio, vi è una carenza di laureati che purtroppo è frutto dell'enorme abusivismo non combattuto ma anzi sfruttato da tanti componenti del settore, per il quale la Commissione d'Albo si trova nella condizione di dovere effettuare segnalazioni alle autorità competenti.

Inoltre, prosegue, è evidente la scarsa possibilità di inserimento degli Audioprotesisti nelle Aziende ospedaliere, dove è generalmente prevista esclusivamente la figura del Collaboratore Sanitario Tecnico Audiometrista. Interviene il Prof. Martines, ricordando che anche nella UOSD Audiologia da lui diretta l'unico Tecnico Audioprotesista, pensionando, è entrato in servizio nel 1986 con le funzioni di Audiometrista e che, in atto, non sono previsti in dotazione organica posizioni per Tecnici Audioprotesisti. Si prosegue a discutere sui reali risultati della formazione commentando il percorso dei neolaureati, di cui in seno alla riunione vi sono tre rappresentanti (Dott.ssa Lo Iacono, Dott. Geraci, Dott.ssa Bambacaro).

In linea generale si esprime un buon grado di soddisfazione relativamente al percorso svolto. Il Dott. Brancato sottolinea che, da quanto emerso dagli esami di laurea svolti a novembre 2022 (occasione in cui ha fatto parte della commissione in qualità di delegato dell'Albo professionale) sia necessario implementare alcuni aspetti del tirocinio e della capacità pratica degli studenti di approcciare ai casi clinici. Inoltre, consiglia di strutturare i report dei tutor del tirocinio stabilendo un numero preciso di ore da dedicare ad ogni competenza da raggiungere (es. n° ore da dedicare alla presa d'impronta, all'esecuzione di un particolare esame ecc...). A tal proposito, il Prof. Salvago chiede circa la possibilità di effettuare una rotazione da parte degli studenti durante il tirocinio aziendale viste alcune diversità nell'esperienza formativa emerse tra alcuni studenti. Il Prof. Martines risponde che tale iniziativa potrebbe limitare il percorso di crescita formativa in quanto porterebbe lo studente ad affrontare con differenti gradi di esperienza realtà con metodi lavorativi spesso non uniformi, fatto che non consentirebbe un buon consolidamento delle skills acquisite ed una frammentaria partecipazione del tutor alla formazione globale del discente. Prende la parola la Dott.ssa Lo Iacono che sottolinea l'importanza che ha avuto nella sua formazione il percorso svolto presso l'UOSD Audiologia e contestualmente chiede al Dott. Brancato, in



quanto Presidente della commissione d'Albo, la possibilità di organizzare eventi formativi per Audioprotesisti. Su questo punto sia il Prof. Martines che il Prof. Salvago sono concordi sulla carenza di eventi che possano rientrare tra le altre attività formative degli studenti e che siano organizzati a livello regionale dagli organismi/società cui sono iscritti gli Audioprotesisti. Il Dott. Brancato risponde che non è competenza dell'Albo organizzare eventi ma di altri organismi quali la FIA e l'ANAP. Ciononostante, riferisce di essere a disposizione per supportare iniziative volte all'accrescimento professionali dei giovani audioprotesisti. A tal proposito, in risposta a quanto ricordato dal Prof. Martines circa l'insegnamento di impianti cocleari, in cui quest'anno si è avuto il coinvolgimento di una sola azienda ai fini della formazione, si dichiara disponibile all'interlocuzione con le altre aziende per l'organizzazione dell'attività didattica sull'implantologia cocleare.

Il Prof. Salvago chiede quali siano le aspettative dei giovani audioprotesisti sul mondo del lavoro. Il Dott. Caruso, in quanto area manager di una multinazionale, risponde che spesso osserva nell'ambito dei colloqui di lavoro mancanza di intraprendenza verso nuove sfide o volontà di provare ambienti di lavoro distanti geograficamente da quello dove gli studenti si sono formati. Il Dott. Brancato aggiunge che talvolta si riscontrano situazioni in cui lo studente prende coscienza tardivamente della tipologia di professione che sta intraprendendo e non trova, una volta laureato un mercato lavorativo congeniale alle proprie aspirazioni. Su questo punto interviene il Prof. Salvago, spiegando che sin dall'avvio della carriera universitaria tiene a sondare la reale conoscenza della professione dell'Audioprotesista da parte degli studenti neoimmatricolati, soprattutto coloro che affrontano questo percorso come seconda, terza o quarta scelta; infine, conclude auspicando che si possano avviare campagne di informazione sul lavoro del Tecnico Audioprotesista nelle scuole superiori, soprattutto tra gli Istituti tecnici professionali.

La consultazione si conclude con generale apprezzamento per la strutturazione del CdS e le attività di tirocinio in esso svolte da parte dei rappresentanti delle parti sociali; si auspica una progressiva risoluzione delle criticità emerse al fine di rendere il CdS quanto più adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi del Tecnico Audioprotesista.

La seduta è chiusa alle ore 16.40.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Francesco Martines  
Professore associato MED/32  
Coordinatore del CdS

Prof. Pietro Salvago  
Ricercatore TDA MED/32  
Segretario verbalizzante